LinuxDay 2011 - Soluzioni per gli Studi Professionali con l'Open Source

Strumenti Liberi per la Rete dell'Ufficio e per la Privacy

Pisa, 21 ottobre 2011

Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili

Una problematica comune

una rete locale con:

- sistemi eterogenei (Linux, Windows, MacOS ...)
- accesso centralizzato a Internet con protezione anti intrusioni (firewall, antivirus, ...)
- condivisione di risorse: documenti, dati, applicazioni, stampanti, scanner, ...
- gestione centralizzata degli accessi aderente alle norme sulla privacy
- accesso remoto via Internet
- backup quotidiano

Una soluzione: il software libero

il miglior modo per far dialogare sistemi eterogenei nella propria rete: utilizzare **uno o più server Linux**

- gestione di IPv4 e IPv6 su ethernet, wi-fi e adsl.
- firewall con iptables e antivirus con clamd.
- condivisione risorse: nfsd, samba, cups.
- gestione unificata credenziali accesso: slapd.
- backup: amanda.
- connessione remota: openvpn, openssh.
- ed anche apache, tomcat, wordpress, zope, drupal, mediawiki, mysql, postgres, jabber, squirrel, ...

Come funziona: LAN

infrastruttura di rete standard:

- qualsiasi sistema operativo mette a disposizione i driver per sostanzialmente tutte le schede esistenti ethernet e wi-fi (con Linux è possibile utilizzare anche hardware vecchi, non più supportati dai SO proprietari): i PC dialogano tra loro.
- un router (o un vecchio PC con Linux) può fare da gateway e firewall verso Internet ed eventualmente sezionare la rete locale in diverse sottoreti: i PC accedono a Internet con le normali applicazioni di browsing, posta elettronica, chat, eccetera ed è possibile creare zone protette all'interno della rete.

Come funziona: risorse condivise

- un server Linux (non c'è bisogno di chissà quale hardware) con un buon disco ed una buona scheda di rete mette a disposizone dei PC cartelle e documenti utilizzando NFS e SMB (si può anche realizzare un RAID).
- lo stesso server, un print server o un vecchio PC fornisce l'accesso via rete ad una o più stampanti utilizzando IPP e/o SMB (si possono condividere anche scanner ed altri dispositivi).
- un anti-virus aggiornato automaticamente scansiona periodicamente e mette in quarantena i documenti affetti da virus presenti sul server.

Come funziona: accessi condivisi

- sullo stesso server, utilizzando LDAP e SMB, si realizza la **gestione delle credenziali di accesso** (con qualche problema per gli utenti con le versioni "home" di Windows):
 - gestire centralmente le credenziali di accesso con notevole diminuzione dei problemi di gestione;
 - avere le "home" degli utenti condivise, accessibili e protette (l'utente si autentica su qualsiasi PC e ritrova i suoi dati ed il suo ambiente abituale);
 - realizzare le misure minime di sicurezza (MMS)
 previste dalla legge e specificate nel DPS dell'azienda o
 dell'ente.

Come funziona: backup

- un'unità di backup (disco o nastro) può essere collegata al server che esegue i backup dei dischi, gestendo la schedulazione di quelli totali ed incrementali con cicli adattabili ad ogni esigenza.
- un vecchio PC con un disco di dimensioni opportune (e Linux) può essere un sostituto economico, senza rinunciare a nulla.
- altri PC possono essere coperti dal backup via rete utilizzando la versione client di amanda o tramite la condivisione NFS o SMB.

Come funziona: accesso remoto

- configurando il firewall, è possibile l'accesso esterno in DMZ ad un server che fornisce servizi: siti web, CMS, wiki, applicazioni varie.
- realizzare le normali forme di autenticazione e sicurezza, e la cifratura delle comunicazioni (con un certificato firmato da una CA, dall'azienda stessa).
- collegarsi in SSH: comodo soprattutto per la diagnosi e l'assistenza remota a basso costo.
- creare VPN per collegarsi dall'esterno come se si fosse in ufficio o collegarsi a VPN esterne.

Conclusioni

- Il software libero offre gli strumenti necessari per realizzare una rete locale di calcolatori funzionale rispetto alle esigenze di un normale ufficio, anche se per motivi diversi è necessario utilizzare software proprietario.
- Questi sono stabili e ben conosciuti ed è facile trovare sul proprio territorio aziende che offrono il supporto professionale necessario.
- Utilizzarli è una strada per la migrazione senza problemi al software libero.

Questa presentazione è distribuita con licenza GPL v2 o successive versioni http://www.gnu.org/licenses/#GPL a scelta del licenziatario